



CITTA' DI NICOTERA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel. (0963) 81217/81420 – Fax (0963) 81272

Prot. 2904

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE

OGGETTO: **Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.**

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto l’art. 1, comma 7, che affida all’organo di indirizzo politico l’individuazione “...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.”;

Vista la delibera di G.M. n. 26 del 12/03/2013, con la quale questa Amministrazione ha dato atto di indirizzo al sottoscritto affinché venisse nominato, quale responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 il Segretario Generale dr. Calzone Vincenzo;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 5 del 08/01/2013;

Visto il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Vista la legge n. 190 del 6/11/2012;

NOMINA

per i motivi riportati in narrativa il dr. **Calzone Vincenzo, Segretario Generale** della segreteria convenzionata tra i Comuni Nicotera (capofila) e Rombiolo, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art.1, comma 7, della legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all’approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l’attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
- verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell’amministrazione, una relazione recante i risultati dell’attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull’attività svolta all’organo di indirizzo politico dell’amministrazione, rammentando che nei casi in cui l’organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest’ultimo riferisce sull’attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull’assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell’art. 1 della legge anticorruzione.

Data 21 marzo 2013



IL SINDACO

Avv. Francesco Pagano